

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il Sottoscritto ANDREA FIOCCHI

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

ENGIE RINNOVABILI SPA

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
 Progetto, sotto indicato.

(Barrare la casella di interesse)

Progetto per la realizzazione un impianto eolico denominato "Trapani 3", ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, costituito da 30 aerogeneratori e dalle opere necessarie di connessione alla RTN, per una potenza complessiva pari a 126 MW, da realizzarsi nei Comuni di Marsala (TP), Mazara del Vallo (TP), Salemi (TP) e Trapani (TP).

Proponente: Enel Green Power Solar Energy S.r.l.

Tipologia di opera: Impianti eolici onshore

Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM) 5752

(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA)

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
 Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
 Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
 Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
 Altro (specificare) Impatti della porposta progettuale nei confronti di Impianto Eolico già autorizzato e in esercizio

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
 Ambiente idrico
 Suolo e sottosuolo
 Rumore, vibrazioni, radiazioni

- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (*specificare*) Valutazione interferenze, effetto selva, effetti scia

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

ENGIE Rinnovabili Spa. Parco eolico in esercizio di Trapani Salemi, pari a 66,25 MW.

Costituito da 31 aereogeneratori con sviluppo 2 MW, mod. VESTAS V90 con diametro 90 m. e da 5 aereogeneratori con sviluppo 0,85 MW, mod. VESTAS V52, con diametro 52 m.

OSSERVAZIONE PRESENTATA NEI CONFRONTI DELLE INTERFERENZE DEL PROGETTO DI PARCO EOLICO DEL GRUPPO ENEL GREEN POWER SOLAR ENERGY SRL, POTENZIALMENTE GENERABILI NEI CONFRONTI DEL PARCO EOLICO ENGIE RINNOVABILI SPA IN EPIGRAFE RIPORTATO.

I. Premessa

Il Parco Eolico Trapani Salemi ha ottenuto in data 18.04.2006 dalla Regione Siciliana – Assessorato Industria, il Decreto di Autorizzazione per il progetto di impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica con potenza di 66,25 MW e opere di connessione alla rete. Con Decreti del 18.11.2013 e da ultimo del 27.03.2017 l'impianto è stato definitivamente volturato alla Soc. ENGIE RINNOVABILI SPA (l' "Impianto di ENGIE").

L'impianto di ENGIE, in esercizio dal 23/11/2009, è composto da n. 31 aereogeneratori della potenza unitaria di 2,0 MW, mod. Vestas V90 con diametro m. 90 e da 5 aereogeneratori della potenza unitaria di 0,85 MW, mod. Vestas V52, con diametro m. 52 ed è ubicato nei Comuni di Salemi in Provincia di Trapani e delle relative infrastrutture di connessione (cavo interrato e stazione elettrica) localizzate nei Comuni di Salemi e Trapani, in Provincia di Trapani.

Al citato Decreto di Autorizzazione Unica è stato assegnato il numero D.R.S. n. 445 del 18.04.2006.

Con avviso al pubblico, Enel Green Power Solar Energy Srl ("ENEL") comunicava di aver presentato, in data 23.3.2021, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "Parco Eolico TRAPANI 3" compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 al punto 2), denominato "Progetti di competenza statale: impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW" (l' "Impianto di ENEL"). La scadenza per la presentazione delle osservazioni è stabilita per la data del 22.05.2021.

L'impianto di ENEL è localizzato in Sicilia in agro dei Comuni di Marsala (TP), Mazara del Vallo (TP), Salemi (TP) e Trapani (TP), tutti in Provincia di Trapani e prevede la realizzazione di un nuovo impianto eolico costituito di n. 30 aerogeneratori di grande taglia (Modello Siemens Gamesa SG 170 di potenza unitaria 6MW, diametro 170 m., altezza al mozzo 115 m.) per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, con una potenza complessiva nominale pari a 126 MW.

Tale istanza prendeva il numero di cronologico ID_VIP: 5752.

L'istanza relativa all'impianto di ENEL è stata presentata in data 23.03.2021 e dunque successivamente all'autorizzazione ENGIE, ottenuta in data 18.04.2006.

II. Sulla quasi totale sovrapposizione dell’Impianto di ENEL con l’Impianto di ENGIE

Ai fini dell’inserimento degli impianti eolici nel paesaggio il D.M. 10 settembre 2010 (MISE in concerto con MATTM e MIBAC, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 18.9.200), all’Allegato 4, paragrafo 3.2 prevede che *“una mitigazione dell’impatto sul paesaggio può essere ottenuta con il criterio di assumere una distanza minima tra le macchine di 5-7 diametri sulla direzione prevalente del vento e di 3-5 diametri sulla direzione perpendicolare a quella prevalente del vento”*.

Tuttavia, dalla documentazione esaminata risulta che l’Impianto di ENEL prevede una quasi totale sovrapposizione all’Impianto di ENGIE.

L’Impianto di ENEL, come individuato dalle coordinate indicate nell’elaborato “Relazione Descrittiva” disponibile sul portale ministeriale, non rispetta tali previsioni perché non conserva le distanze imposte dall’iniziativa della scrivente ENGIE, eccetto per alcuni singoli aerogeneratori.

Si allega uno stralcio planimetrico riportante l’evidente sovrapposizione del progetto dell’Impianto di ENEL con il layout dell’Impianto di ENGIE.

III. Sull’ordine di valutazione delle istanze

L’Autorizzazione relativo al Parco Eolico ENGIE denominato Trapani Salemi è oltremodo precedente alla presentazione dell’istanza presentata da ENEL.

La citata istanza di ENEL è da ritenersi procedibile in quanto codesto Spett.le Ministero comunicava ad ENEL i 30 giorni per la verifica della adeguatezza e completezza della documentazione.

Lo stesso paragrafo 14.3 della Parte III dell’Allegato al DM 10.09.2010 prevede che *“Il procedimento viene avviato sulla base dell’ordine cronologico di presentazione delle istanze di autorizzazione, tenendo conto della data in cui queste sono considerate procedibili ai sensi delle leggi nazionali e regionali di riferimento”*.

Dato che l’istanza di ENEL è stata presentata in data 23.03.2021 è evidentemente da ritenersi successiva in ordine cronologico rispetto all’autorizzazione ottenuta da ENGIE e deve necessariamente tenere conto degli impianti preesistenti e delle evidenti interferenze ed effetti scia potenzialmente producibili dalla compresenza così ravvicinata di più Parchi eolici. In particolare, come meglio dimostrato dagli allegati documenti, l’effetto scia è calcolato che, attesa la consistenza degli aerogeneratori di cui al presentato progetto, si estingua dopo almeno la corrispondenza di 10 Diametri degli aerogeneratori (pari quindi a 1.700 metri). Tale effetto quindi andrebbe ad impattare totalmente sugli aerogeneratori nn. 21 e 22 e con effetti perlomeno sul 40% degli aerogeneratori dell’autorizzato Parco Eolico Trapani Salemi della scrivente con ogni conseguenza pregiudizievole nei confronti dei già acquisiti diritti da parte della stessa Società ENGIE.

IV. Sulla scelta del luogo

Il citato D.M. 10.09.2010 alla lett. “K” dell’Allegato 4, par. 3.2, prevede che nella scelta del luogo per la presentazione di nuovi progetti sia necessario contemplare la preesistenza di altri impianti sul territorio. Prevede altresì che si debba tenere in debito conto la caratterizzazione delle macchine da installare e nello specifico il rapporto tra le macchine già esistenti sul territorio e quelle invece da installare e questo insuperato principio vale nei confronti del rispetto delle forme, delle dimensioni, dei colori, ecc. Quest’ultima previsione interpreta l’espressa intenzione della norma nella sua interezza, non solo quindi tecnica – ambientale ma anche paesaggistica ed architettonica, attesa l’assunzione di concerto tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed il Ministero dei Beni Culturali dell’impianto normativo. Il progetto presentato da ENEL non tiene minimamente conto di quanto previsto dal D.M. 10.09.2010 sia per quanto riguarda gli aspetti puntuali del posizionamento dei singoli aerogeneratori sia per quanto riguarda l’insieme paesaggistico ed architettonico del Parco eolico proposto.

V. Conclusioni

Considerato quanto sopra illustrato la scrivente ENGIE chiede di prevedere perlomeno lo stralcio o la delocalizzazione degli aerogeneratori dell'Impianto di ENEL che non rispettano le distanze rispetto agli aerogeneratori dell'Impianto di ENGIE. Con ogni ulteriore conseguenza anche in ordine all'effetto selva che in ogni caso l'impianto ENEL comunque viene a portare nel contesto dell'area vasta, anche attesa la già spiegata (e vietata) difformità delle caratteristiche dei due parchi eolici.

Il Sottoscritto dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero della Transizione Ecologica già Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato 3 - Stralcio planimetrico su orto foto carta fornita dal software Google Earth di inquadramento dei layout.

Allegato 4 – Autorizzazione Unica e Decreti di volturazione.

Allegato 5 – Valutazione interferenze, effetto selva, effetti scia.

(inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente)

Luogo e data: Milano, 20/05/2021

(inserire luogo e data)

Il dichiarante



(Firma)

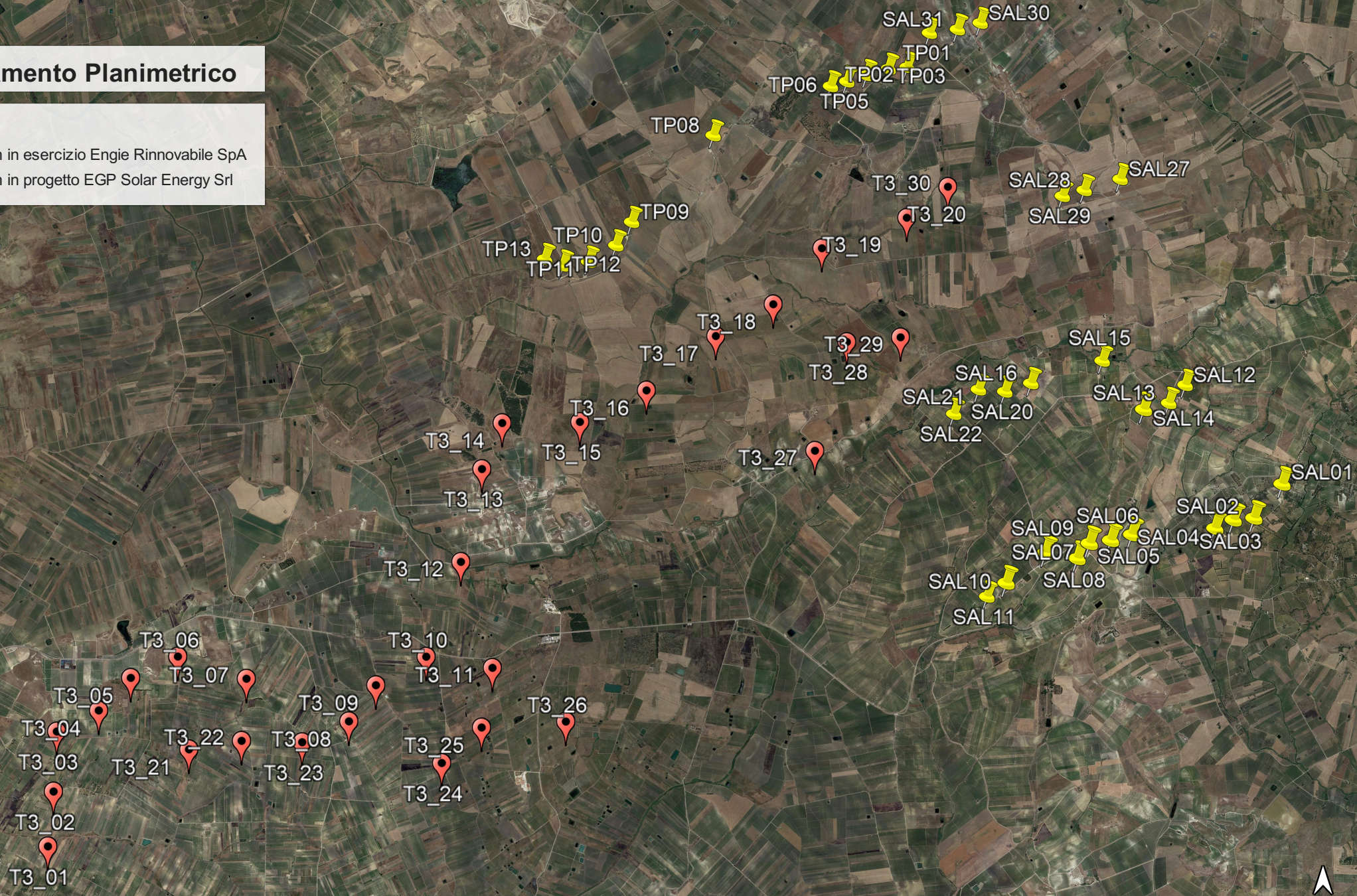
Firmato digitalmente da
andrea fiocchi

CN = andrea fiocchi
SerialNumber = TINIT-FCCNDR66L27F205U
Data e ora della firma: 20/05/2021 12:10:13

Inquadramento Planimetrico







Legenda







-  Wind Farm in esercizio Engie Rinnovabile SpA
-  Wind Farm in progetto EGP Solar Energy Srl





Messinello Wind Srl

	MES1	
	MES2	
	MES3	

	MES5	
	MES6	
	MES4	



D.R.S. n. 106

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



0 1 08 146338 470 3



DIRIGENTE
Alberto Tinnirello

Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche;
- VISTA la legge 7/8/1990, n. 241 nonché la L.R. 30/4/1991, n. 10 e s.m.i.;
- VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- VISTO il D.lgs. 1/8/2003, n. 259 recante *Codice delle comunicazioni elettroniche*, in particolare gli artt. 95 e seguenti;
- VISTO il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 recante *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità* ed in particolare l'art. 12 - Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- VISTA la legge 28/8/2004, n. 239 recante *Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*;
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il D.P. Reg. Sic. 18/01/2013, n. 6;
- VISTA la disposizione Assessoriale posta in calce al rapporto di servizio n. 40389 del 3/10/2009, avente ad oggetto "Problematiche rete di distribuzione energia elettrica - media tensione";
- VISTO il D.lgs. 3/3/2011, n. 28 recante *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE* ed in particolare gli articoli 5 e 6;
- VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione ecc.*;
- VISTI il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;
- VISTO il Regolamento recante *Norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della regionale 12/05/2010, n. 11* emanato con D.P. Reg. Sic. 18/8/2012, n. 48;
- VISTI il D.P. Reg. Sicilia n. 1702 del 9/4/2013 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Energia al dott. Maurizio Pirillo;
- VISTO il D.D.G. n. 403 del 26/9/2013 con il quale il D.G. del Dipartimento regionale dell'Energia ha approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento medesimo;
- VISTO il D.D.G. n. 6079/F.P. del 23/10/2013 con il quale il D.G. del Dipartimento regionale dell'Energia ha preposto l'ing. Alberto Tinnirello al Servizio 3 confermando le funzioni dirigenziali connesse all'esercizio dell'attività amministrativo-contabile;
- VISTO il D.R.S. n. 445 del 18/4/2006 con il quale la Società Windco a r.l., con sede legale in Empoli (FI) via Carducci n. 8 C.F. n. 05246990484, è stata autorizzata ai sensi dell'art. 12, c. 3 del D.lgs. 29/12/2003, n. 387 e s.m.i. a costruire ed esercire un parco eolico per la produzione di energia elettrica costituito da n. 38 aerogeneratori di cui n. 25 da installare in territorio del comune di Salemi (TP) e n. 13 da installare nel territorio del comune di Trapani, per una potenza complessiva fino a 68,60 MW nonché a costruire la stazione di trasformazione MT/AT e la stazione di consegna RTN da 150 kV, ivi comprese le opere connesse e le infrastrutture a servizio dello stesso;
- VISTA la nota prot. P n. 85 del 9/3/2012, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/3/2012, al n. 19777 con la quale GDF Suez Rinnovabili S.p.A., società con socio unico, con sede in Roma, lungotevere Arnaldo da Brescia n. 12, C.F. 05246990484 (di seguito *Società*) ha chiesto che l'A.U. rilasciata con il D.D.G. n. 445 /2006 su citato venga ad essa intestata considerato: che in data 15/1/2008 la Società Windco a r.l. è



stata trasformata in società per azioni (come da verbale di assemblea societaria del 13/4/2011 rogato dal dott. Giovanni Giuliani, notaio in Roma, rep. 50618 racc. 16704, ivi allegato in copia semplice); che in data 23/11/2009 il parco eolico suddetto è entrato in esercizio; che, infine, in data 13/4/2011 la Windco S.p.A. ha mutato la propria denominazione sociale in "GDF Suez Rinnovabili S.p.A." come da verbale di assemblea societaria del 13/4/2011 rogato dal suddetto notaio, rep. 56969 racc. 20132, ivi allegato in copia semplice;

VISTA la nota prot. n. UGEGSRI097842013 del 18/11/2013 assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 29/11/2013, al n. 67822, con la quale la Società, in riscontro alle note di questo Servizio 3 prot. n. 29688 del 17/4/2012, prot. n. 9630 del 20/2/2013, prot. n. 11525 dell'1/3/2013 e mail del 10/4/2013, ha trasmesso la seguente documentazione: contrassegno telematico imposta di bollo da € 16,00; dichiarazione sostitutiva ai fini della richiesta dell'informazione antimafia al Prefetto; copia conforme dei verbali di assemblea societaria citati al precedente visto; attestazione di versamento in data 18/11/2013 su c/c/p di € 181,00 per tassa di concessione governativa ai sensi del D.P.R. 26/10/1972, n. 641; *patto di integrità* in duplice copia datato 18/11/2013 di adesione al "Protocollo di legalità" di cui *infra*; copia della nota prot. n. 4699-12/2009 del 26/11/2009 assunta al protocollo informatico del Dipartimento regionale dell'Industria in data 16/12/2009, al n. 50746 con la quale la Windco S.p.A. ha comunicato che i lavori del parco eolico di che trattasi sono stati ultimati in data 30/9/2009;

VISTI il *Protocollo d'intesa per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate* stipulato in data 14/3/2011 tra il Comando Regionale Sicilia della Guardia di Finanza e l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità e il *Protocollo di legalità* stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessore regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'Interno, i Prefetti delle Province siciliane e Confindustria Sicilia pubblicato sul sito *Internet* del Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTO il *Patto di integrità* sottoscritto in data 18/11/2013 dalla Società ai sensi del *Protocollo di legalità* sopra menzionato che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante, trasmesso con la nota protocollata in entrata al n. 11525 dell'1/3/2013 sopra citata;

VISTE le dichiarazioni relative ai soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011 (*Codice antimafia*) e s.m.i., nel rispetto delle disposizioni di cui al libro II, capi I, II, III e IV del suddetto *Codice* ed inerenti alla documentazione antimafia entrate in vigore il 13/2/2013 della Società e del socio unico "GDF Suez Energia Italia S.p.A.";

VISTA la richiesta di informazioni sulla Società, ai sensi dell'art. 91 del *Codice antimafia*, alla Prefettura-UTG di Palermo, trasmessa con nota prot. n. 74939 del 23/12/2013;

CONSIDERATO che il termine di quarantacinque giorni previsto dall'art. 92, comma 3, del suddetto *Codice*, è spirato in data 6/2/2014 e, pertanto, il provvedimento di voltura, in mancanza di ulteriori elementi ostativi, deve essere adottato salvo revoca del medesimo nonché dell'A.U. in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto;

RITENUTO di poter provvedere favorevolmente alla emissione del decreto di voltura, sussistendone i presupposti

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono per ripetute e riscritte, l'autorizzazione rilasciata con **D.R.S. n. 445 del 18/4/2006** alla Società Windco a r.l., ai sensi dell'art. 12, c. 3 del D.lgs. 29/12/2003, n. 387 e s.m.i., per la costruzione e l'esercizio di un parco eolico per la produzione di energia elettrica costituito da n. 38 aerogeneratori di cui n. 25 da installare in territorio dl comune di Salemi (TP) e n. 13 da installare nel territorio del comune di Trapani, per una potenza complessiva fino a 68,60 MW nonché a costruire la stazione di trasformazione MT/AT e la stazione di consegna RTN da 150 kV, ivi comprese le opere connesse e le infrastrutture a servizio dello stesso, è volturata alla Società **GDF Suez Rinnovabili S.p.A.**, società con socio unico, con sede in Roma, lungotevere Arnaldo da Brescia n. 12, C.F. 05246990484 (di seguito *Società*).

Art. 2) La *Società* è tenuta, a proprie spese, al ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione per qualsiasi motivo delle opere di cui al precedente art. 1.

- Art. 3) La Società è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Art. 4) La Regione Siciliana e le amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto eolico di cui all'art. 1 e delle opere connesse.
- Art. 5) Per quanto non espressamente previsto dal presente decreto, si intendono trasferite a carico della Società, tutte le clausole, condizioni e prescrizioni poste a carico di Windco S.r.l. con il decreto autorizzativo sopra indicato, nonché quelle stabilite dalle vigenti disposizioni legislative e amministrative che qui si intendono integralmente richiamate.
- Art. 6) L'autorizzazione unica di cui all'art. 1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, e viene altresì revocata al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92, c. 3, D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i. (Codice antimafia) ovvero nel caso di violazioni del Protocollo di legalità in premessa meglio specificato.
- Art. 7) L'autorizzazione unica di cui all'art. 1 è altresì soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal decreto autorizzativo medesimo, nelle fattispecie contemplate dall'art. 67, c. 2 del Codice antimafia o altri provvedimenti inibitori e, inoltre, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati confluiti nel procedimento di autorizzazione unica sopraindicato, che si intendono integralmente richiamate e riportate nel presente dispositivo.
- Art. 8) La Società è tenuta alla registrazione del presente decreto presso la competente Agenzia delle Entrate, a curarne la pubblicazione per estratto sulla G.U.R.S. ed a notificarne copia a tutti gli enti ed amministrazioni coinvolti nel procedimento, dando comunicazione dell'avvenuta notifica a questo Servizio a mezzo dichiarazione sostitutiva ex art. 47 DPR n. 445/2000.
- Art. 9) Il presente decreto verrà altresì pubblicato, ai sensi del D.lgs. 14/3/2013, n. 33, sul sito Internet istituzionale del Dipartimento regionale dell'Energia.
- Art. 10) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. territorialmente competente, rispettivamente entro trenta e sessanta giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, addì 20 MAR. 2014



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing. Alberto Tinnirello)

[Handwritten signature of Ing. Alberto Tinnirello]

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di
Pubblica Utilità
Dipartimento dell'Energia
SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
La presente copia, composta di n. 2 fogli, è 3 *[illegible]*
è conforme all'originale tenuto in questo
ufficio.
Palermo li 21/3/2014

[Handwritten signature of Ing. Alberto Tinnirello]
Ing. Alberto Tinnirello



Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di
Ufficio Territoriale di Palermo
Estratto il 04/04/14 al n. 4783 3A
Pagato € 20,00 *[illegible]*

[Handwritten signature]



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL' ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

PATTO DI INTEGRITA'



(Parte integrante e sostanziale del D.R.S. n° 106 del 20.03.14 avente ad oggetto la voltura dell'A.U. rilasciata con DRS n°445 del 18/4/2006 dalla Regione Siciliana alla società Winco s.r.l. per la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico della potenza installata complessiva pari a 66,25 MW, e delle opere connesse, ricadente nei comuni di Trapani e Salemi)

TRA

la Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento Regionale dell'Energia, rappresentata dall'ing. Alberto Tinnirello, Dirigente del Servizio 3 - Autorizzazioni e Concessioni.

E

la Società GDF SUEZ Rinnovabili S.p.A. , con sede legale in Lungotevere Arnaldo da Brescia n. 12 - 00196 Roma, iscritta al Registro delle Imprese di Roma, C.F. e P.IVA n. 05246990484 (di seguito, la "Società"), soggetta a direzione e coordinamento di GDF SUEZ Energia Italia S.p.A., rappresentata dall'ing. Pascal Renaud, domiciliato per la carica presso la suindicata sede, investito ai fini del presente atto dei necessari poteri;

(la Società e la Regione Siciliana di seguito per brevità congiuntamente definite anche come "Parti" e ciascuna di esse come "Parte")

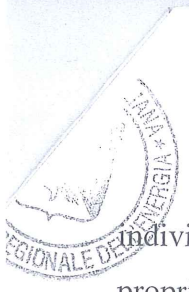
Premesso che:



- la Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, istituito con legge regionale n. 19/2008, è chiamato ad esercitare competenze in materia di energia e fonti energetiche, miniere, attività estrattive, cave, torbiere e saline nonché, a seguito della soppressione dell'Agenzia Regionale di cui alla legge regionale n.19/2005, anche in materia di acque e rifiuti;
- nell'ambito delle citate competenze la Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità è chiamato, ai sensi di leggi regionali e nazionali, a gestire procedimenti finalizzati a rilasciare, anche a soggetti privati, provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o consentire concessioni per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali che si possono considerare di pubblico interesse, per i quali la normativa nazionale e regionale in materia prevede specifiche forme di incentivazione economica a valere sulle risorse pubbliche;
- per perseguire gli obiettivi di una più efficace tutela della sicurezza nel territorio e per creare condizioni ambientali favorevoli al corretto svolgimento delle suddette iniziative economiche, la Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 23 Maggio 2011 ha sottoscritto presso la Prefettura di Palermo con il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola e Confindustria Sicilia un apposito Protocollo di Legalità (di seguito: "Protocollo di Legalità" o anche solo "Protocollo");

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 3 del Protocollo, la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e i privati interessati al rilascio di provvedimenti autorizzativi (o già in possesso di provvedimenti autorizzativi), abilitativi e/o concessori di propria competenza finalizzati alla realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, indipendentemente dall'importo, dovranno assumere specifici obblighi per essere responsabilizzati principalmente sulle conseguenze interdittive di determinati comportamenti, e riguardanti un ventaglio di cd. situazioni a rischio che, sebbene non individuate specificamente dalla normativa di settore, delineano fattispecie che possono dar luogo a comportamenti illeciti o favorire le infiltrazioni della criminalità organizzata;
- un consolidato orientamento giurisprudenziale consente alle Amministrazioni pubbliche, per operare più incisivamente e per tutelare interessi pubblici aventi specifica rilevanza, di



individuare nuovi strumenti da affiancare a quelli normativamente previsti da introdurre nei propri atti amministrativi come specifiche clausole di gradimento - clausole di tutela - tese a responsabilizzare i soggetti che entrano in rapporto con essa sulle conseguenze interdittive di comportamenti illeciti;

Ritenuto

di dover assumere consapevolmente formali obbligazioni per assicurare, in generale, la prevenzione da possibili fenomeni di devianza e di vulnerazione dei principi di trasparenza, libertà di impresa e leale concorrenza e concorrere a prevenire il rischio delle infiltrazioni criminali nel mercato;

Tutto ciò premesso, le Parti concordano e stipulano quanto segue

Art. 1

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Patto di Integrità ("il Patto").

Art. 2

Il Patto stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento Regionale dell'Energia e della Società GDF SUEZ Rinnovabili S.p.A. - che in data 9 marzo 2012 ha richiesto la variazione dell'intestazione del suddetto decreto autorizzativo D.R.S. n. 445 del 18 aprile 2006, avente ad oggetto la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico della potenza installata complessiva pari a 66,25 MW, e delle opere connesse, ricadente nei comuni di Trapani e Salemi - a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno anticorruzione e antimafia meglio specificati nei successivi articoli del presente Patto.

Art. 3

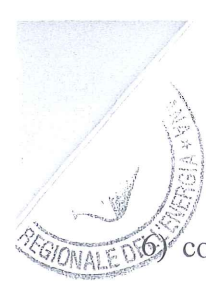
La Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti il procedimento, permettendo ad ogni operatore economico di conoscere e verificare gli aspetti tecnici dell'intervento e quelli amministrativi del procedimento riguardante il rilascio del provvedimento, a effettuare i controlli e a condividere anche esso lo spirito etico e moralizzatore che è insito nell'adozione dello strumento, assumendosi le responsabilità connesse e conseguenti.



Art. 4

La Società si impegna a:

- 1) non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine del rilascio e/o mantenimento del provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio o al fine di distorcere l'espletamento corretto della successiva attività o valutazione da parte dell'Amministrazione;
- 2) denunciare immediatamente alle Forze di Polizia ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità ovvero offerta di protezione o estorsione di qualsiasi natura che venga avanzata nei confronti di propri rappresentanti o dipendenti, di familiari dell'imprenditore o di eventuali soggetti legati all'impresa da rapporti professionali;
- 3) comunicare ogni variazione delle informazioni riportate nei certificati camerali concernenti la compagine sociale;
- 4) richiedere le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 91 del d.lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e integrazioni per le imprese fornitrici e appaltatrici con cui si stipulano, per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio, contratti privati di importo superiore a 3 milioni di euro per gli appalti di lavori, 900 mila euro per gli appalti di servizi e forniture e, indipendentemente dal loro valore, per le imprese impegnate nelle cosiddette "forniture e servizi sensibili" ossia: trasporto di materiale a discarica, trasporto e smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra e materiali inerti, acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra, fornitura e/o trasporto di calcestruzzo, fornitura di ferro lavorato, fornitura e/o trasporto di bitume, noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo, servizi di autotrasporto, guardie di cantieri e fornitura di servizi di logistica e di supporto;
- 5) approvare preventivamente gli eventuali subappalti per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio e a richiedere le informazioni del Prefetto di cui al suindicato articolo 91 del d.lgs. n. 159/2011 nel caso in cui i citati contratti siano di importo superiore a 1,5 milioni di euro in materia di lavori, 450 mila euro in materia di servizi e forniture; e a non procedere, nelle ipotesi di cui ai due punti precedenti, alla stipula del contratto con l'impresa interessata e a risolverlo immediatamente, qualora fosse stato già firmato e nel caso in cui intervenga una informativa prefettizia interdittiva tipica;



6) comunicare le generalità del/i proprietario/i e dei soggetti che hanno a qualsiasi titolo la disponibilità degli immobili su cui verranno realizzati gli interventi infrastrutturali e/o esercitate le attività imprenditoriali autorizzate, abilitate e/o concesse da parte dell'Amministrazione Regionale e che si è consapevoli che, nel caso in cui la Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità dovesse comunque acquisire nei confronti degli stessi elementi di fatto o indicazioni comunque negative da farli ritenere collegati direttamente o indirettamente ad associazioni di tipo mafioso, la stessa non potrà rilasciare il provvedimento autorizzativo, abilitativo e/o concessorio e se già rilasciato ne disporrà la revoca;

7) effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie esclusivamente per il tramite di istituti di credito o Poste Italiane s.p.a. e custodire in maniera ordinata e diligente la documentazione (es. estratto conto) che attesta il rispetto del citato obbligo;

8) comunicare le modalità di affidamento dei lavori, la ditta esecutrice, il numero dei lavoratori occupati, qualifiche e criterio di assunzione, al fine di rendere tempestivi ed agevoli i controlli sull'osservanza delle norme previdenziali ed assicurative e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro;

9) inserire nei contratti privati stipulati con le imprese fornitrici e/o appaltatrici per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio apposite clausole che prevedano anche a carico delle stesse i superiori obblighi, disponendo in caso di violazione la risoluzione immediata del vincolo contrattuale o la revoca dell'autorizzazione al sub appalto e/o al sub contratto e/o ai sub contratti successivi;

10) inserire, nei contratti privati volti a variare la titolarità del provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio, e/o la titolarità della gestione dell'attività autorizzata oppure abilitata oppure concessa, apposita clausola che preveda *i)* l'assunzione da parte del subentrante degli obblighi di cui al Protocollo del 23 maggio 2011 e delle connesse responsabilità in caso di violazione nei confronti della Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e che preveda altresì che *ii)* le parti sono consapevoli che, in caso contrario, la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità disporrà la revoca del provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio nei confronti del subentrante.

Art. 5

La Società prende atto e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente Patto, la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Energia revocherà il provvedimento de quo.



Art. 6

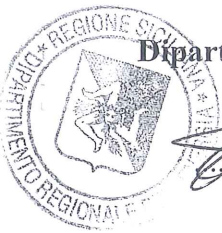
La Società è consapevole che la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento Regionale dell'Energia, al fine di prevenire o reprimere possibili irregolarità e/o abusi nella gestione delle attività economiche autorizzate nonché per verificare il rispetto degli obblighi assunti con il presente Patto, oltre ad utilizzare uffici interni si avvarrà anche della collaborazione dei Comandi Provinciali della Guardia di Finanza.

Art. 7

Il presente Patto e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore per tutta la durata dell'attività abilitata con il decreto DRS n. 445 suindicato.

Luogo e data PALERMO, li 18/11/2013

Regione Siciliana
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di
Pubblica Utilità,
Dipartimento Regionale dell'Energia
Ing. Alberto Tinnirello



GDF SUEZ Rinnovabili S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Ing. Pascal Renaud

Il sottoscritto Ing. Pascal Renaud, nella sua qualità di legale rappresentante, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articoli 2, 4, 5.

PALERMO, li 18/11/2013

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento dell'Energia
SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
La presente copia, emessa il n. 3/1725 del 18/11/2013, fogli 2 e 6 Palermo
è conforme all'originale archiviato da questo ufficio
Palermo li 21/3/2014

GDF SUEZ Rinnovabili S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Ing. Pascal Renaud



UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI



- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche;
- VISTA la Legge 7/8/1990, n. 241 e la L.R. 30/4/1991, n. 10 e s.m.i.;
- VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- VISTO il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 recante *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità* ed in particolare l'art. 12 - Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- VISTO il D.lgs. 3/3/2011, n. 28, recante *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE* ed in particolare gli articoli 5 e 6;
- VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione ecc.*;
- VISTI il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il D.P.R.Sic. 14/6/2016, n. 12 che approva il *Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9*;
- VISTO il D.P. Reg. Sic. n. 3077 del 24/5/2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Energia all'ing. Domenico Armenio;
- VISTI il D.D.G. n. 421 del 14/7/2016 e il D.D.G. n. 8241 del 20/12/2016 con i quali, rispettivamente, l'ing. Tinnirello è stato preposto al Servizio 3 - Autorizzazioni e concessioni di questo Dipartimento regionale dell'Energia ed è stato approvato il contratto individuale del suddetto Dirigente, stipulato in data 15/12/2016;
- VISTO il D.R.S. n. 445 del 18/4/2006 con il quale la Società Windco a r.l., con sede legale in Empoli (FI) via Carducci n. 8 C.F. n. 05246990484, è stata autorizzata ai sensi dell'art. 12, c. 3 del D.lgs. 29/12/2003, n. 387 e s.m.i. a costruire ed esercire un parco eolico per la produzione di energia elettrica costituito da n. 38 aerogeneratori di cui n. 25 da installare in territorio del comune di Salemi (TP) e n. 13 da installare nel territorio del comune di Trapani, per una potenza complessiva fino a 68,60 MW nonché a costruire la stazione di trasformazione MT/AT e la stazione di consegna RTN da 150 kV, ivi comprese le opere connesse e le infrastrutture a servizio dello stesso;
- VISTO il D.R.S. n. 106 del 20/3/2014 con il quale l'autorizzazione rilasciata con il provvedimento di cui al precedente visto è stata volturata, per le ragioni ivi meglio precisate, alla Società GDF Suez Rinnovabili S.p.A., società con socio unico, con sede in Roma, lungotevere Arnaldo da Brescia n. 12, C.F. 05246990484;
- VISTO il verbale di sopralluogo della visita ispettiva espletata in data 12/2/2015, dalla quale è emerso che erano stati realizzati n. 36 aerogeneratori e non n. 38, come invece prescritto dall'autorizzazione unica su citata; in particolare non risultavano realizzati gli aerogeneratori denominati "TP07", di 0,850 MWp, e "SAL 23", di 1,500 MWp, per cui la potenza complessiva dell'impianto risultava pari a 66,25 MWe invece che di 68,60 MWe;
- PRESO ATTO che la Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Trapani, con nota prot. n. 1061 del 6/6/2006, come evidenziato dalla Società, ha rilasciato il parere favorevole alla costruzione del parco eolico a condizione che non fosse realizzato l'aerogeneratore contrassegnato come "TP07" e che, pertanto, la difformità del progetto realizzato rispetto all'autorizzato risulta limitato

IL DIRIGENTE
Ing. Alberto Tinnirello

- soltanto alla torre eolica contrassegnata come "SAL 23";
- VISTA la nota prot. n. 16300 del 27/4/2016 di accertamento ed irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria, ai sensi dell'art. 44, comma 3 del D.lgs. n. 28/2011, di € 45.000, 00 per la mancata realizzazione dell'aerogeneratore "SAL 23" e, quindi, in difformità al progetto originariamente autorizzato e integrato dal successivo parere della Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani sopra menzionato;
- VISTA la nota prot. n. 20710 del 27/5/2016, con la quale si è provveduto, per le motivazioni ivi precisate, a rettificare in € 37.500,00 la sanzione amministrativa pecuniaria di cui alla nota citata al precedente visto;
- CONSIDERATO che in data 14/6/2016 la Società ha provveduto ad effettuare il pagamento della sanzione, comminata ai sensi dell'art. 44 del D.lgs. n. 2/2011 ed irrogata con le note di cui ai visti precedenti, in misura ridotta ai sensi dell'art. 16 della legge n. 689/1981, pari ad € 16.681,40 comprensive di spese di notifica di cui al bonifico bancario trasmesso con PEC in data 17/6/2016 ed assunta al protocollo in data 20/6/2016 al n. 23462;
- VISTO il parere prot. n. 1574 dell'8/1/2013, con il quale l'Avvocatura distrettuale dello Stato, per caso analogo si è espressa, fra l'altro, a favore della non sostanzialità delle modifiche in diminuzione degli impianti di produzione di energia elettrica da F.E.R.;
- RITENUTO, pertanto, alla luce di quanto sopra, di poter concludere il procedimento ispettivo e di prendere atto della mancata realizzazione degli aerogeneratori denominati "TP07", di potenza pari a 0,850 MWe, e "SAL 23", di potenza pari a 1,500 MWe, ad avvenuta ultimazione dei lavori per la realizzazione del parco eolico di che trattasi nonché della riduzione complessiva della potenza nominale del parco eolico medesimo da 68,60 MWe a 66,25 MWe;
- VISTA la nota prot. n. UGEGSRI043232016 dell'8/9/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 19/9/2016, al n. 33068 con la quale GDF Suez Rinnovabili S.p.A., società con socio unico, con sede in Roma lungotevere Arnaldo da Brescia n. 12, C.F. 05246990484, ha comunicato, avanzando istanza di ulteriore voltura, la modifica della propria denominazione sociale in ENGIE Rinnovabili S.p.A. (di seguito Società), con la medesima sede legale e C.F., in virtù della delibera di assemblea straordinaria del 27/7/2016 verbalizzata dal dott. Giovanni Giuliani notaio in Roma, repertorio n. 67596, raccolta n. 24758, registrata in Roma in data 1/8/2016, al n. 22829;
- VISTE le attestazioni di versamento effettuate in data in data 5/10/2016 di € 181,00 e di € 16,00 per tassa di concessione governativa ai sensi del D.P.R. 26/10/1972, n. 641 e per imposta di bollo;
- VISTA la nota prot. n. UGEGSRI005292017 del 30/1/2017, trasmessa a mezzo PEC in data 23/2/2017 ed assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 2/3/2017, al n. 7805, con la quale la Società ha comunicato il trasferimento della sede legale in Roma, via Giorgio Ribotta n. 31;
- VISTI il Protocollo di legalità stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessore regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'Interno, i Prefetti delle Province siciliane e Confindustria Sicilia pubblicato sul sito *Internet* del Dipartimento regionale dell'Energia;
- VISTA la richiesta di informazione antimafia prot. n. PR_RMUTG_Ingresso_0354578 effettuata in data 9/11/2016 al Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), previa immissione dei dati forniti dalla Società con PEC datata 1/8/2016 assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 2/8/2016, al n. 29129, ai sensi dell'art. 99, comma 2-bis del Codice antimafia;
- CONSIDERATO che il termine di trenta giorni previsto dall'art. 92, comma 3, del suddetto Codice, è spirato in data 9/12/2016 e, pertanto, il provvedimento di autorizzazione, in mancanza di ulteriori elementi ostativi, deve essere adottato salvo revoca del medesimo nonché dell'A.U. in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto;

DECRETA

- Art. 1) Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono per ripetute e riscritte, l'autorizzazione rilasciata con D.R.S. n. 445 del 18/4/2006 alla Società Windco a r.l., ai sensi dell'art. 12, c. 3 del D.lgs. 29/12/2003, n. 387 e s.m.i., per la costruzione e l'esercizio di un parco eolico per la produzione di energia elettrica costituito da n. 38 aerogeneratori di cui

n. 25 da installare in territorio del comune di Salemi (TP) e n. 13 da installare nel territorio del comune di Trapani, per una potenza complessiva fino a 68,60 MWe nonché a costruire la stazione di trasformazione MT/AT e la stazione di consegna RTN da 150 kV, ivi comprese le opere connesse e le infrastrutture a servizio dello stesso, volturata con D.R.S n. 106 del 20/3/2014 alla Società GDF Suez Rinnovabili S.p.A., viene ulteriormente volturata alla Società ENGIE Rinnovabili S.p.A. con sede legale in Roma, via Giorgio Ribotta n. 31 C.F. 05246990484 (di seguito Società).

Art. 2) Il procedimento ispettivo avviato nei confronti della Società GDF Suez Rinnovabili S.p.A. per la mancata realizzazione dell'aerogeneratore denominato "SAL 23" ad avvenuta ultimazione dei lavori per la realizzazione del parco eolico di cui all'art.1, in seguito al pagamento della sanzione pecuniaria di cui alle note di accertamento ed irrogazione in premessa meglio specificate, si intende concluso.

Art. 3) Si prende atto della mancata realizzazione degli aerogeneratori denominati "TP07", di 0,850 MWp, e "SAL 23", di 1,500 MWp, ad avvenuta ultimazione dei lavori per la realizzazione del parco eolico di che trattasi nonché della riduzione complessiva della potenza nominale del parco eolico medesimo da 68,60 MWe a 66,25 MWe.

Art. 4) Il presente decreto verrà notificato alla Società sopra indicata e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito Internet istituzionale del Dipartimento regionale dell'Energia.

Art. 5) La Società è onerata dei seguenti adempimenti:

- registrare il presente decreto presso un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle Entrate;
- curarne la pubblicazione per estratto nella G.U.R.S.;
- notificarne copia a tutti gli enti ed amministrazioni coinvolti nel procedimento dando comunicazione dell'avvenuta notifica al Servizio 3 del D.R.E. unitamente a dichiarazione di accettazione delle disposizioni del presente decreto;
- registrare l'impianto nel Portale siciliano dell'energia - SIENERGIA, disponibile al seguente link: <http://refer.energia.sicilia.it>;

Art. 6) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. territorialmente competente, rispettivamente entro trenta e sessanta giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, addì

27 MAR. 2017

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing. Alberto Tinnirello)

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di
Pubblica Utilità
Dipartimento dell'Energia
SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
La presente copia, composta di n. 2 (due) fogli e n. 3 pagine,
è conforme all'originale emesso da questo
ufficio.

Palermo li

27 MAR. 2017

Ing. Alberto Tinnirello



27 APR. 2017

Agenzia
Entrate
Direzione Provinciale di Trapani
Ufficio Territoriale di Trapani

REGISTRATO IL AL N. 140 VOLUME 5/3
PAGATO € 200,00 (duecento)

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
Francesco F. ...

D.R.S. n. 445

C.F. 80012000826



COMUNITÀ EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO INDUSTRIA

**DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'INDUSTRIA
IL DIRIGENTE SERVIZIO 2°
Risorse Minerarie ed Energetiche**

VISIO lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di Industria e Commercio;

VISIO il D.P.R. 30.07.1950 n. 878 relativo alle norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di OO.PP. modificato con D.P.R. 01.07.1977 n. 683;

VISIA la legge 07.08.1990, n. 241 che stabilisce una nuova normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISIA la L.R. 30.04.1991, n. 10 e successive modifiche e integrazioni contenente disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa;

VISIO il D.lgs. n. 387 del 29.12.2003, di attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;

VISTO l'art. 12, comma 1, del D.Lgs. n. 387/2003 che cita testualmente "Le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti";

VISTO l'art. 12, comma 3, del D.lgs. 387/2003 che prevede che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, sono soggetti ad autorizzazione unica rilasciata dalla Regione;

VISTO il Testo Unico delle leggi sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1975 e s.m.i., nonché il Regolamento 14.08.1920 n. 1285;

VISTO il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 - Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica utilità e s.m.i.;

VISTA la L.R. 02.08.2002 n. 7, art. 36, che recepisce nella Regione Sicilia l'applicazione del Testo Unico sulle espropriazioni;

VISTA la L. 09.01.1991 art. 10;

VISTA la L.R. 23.12.2000 n. 32, art. 69;

VISTO il D.Lgs. 16.03.1999 n. 79 sul riassetto del settore elettrico;

VISTA la L. 28.08.2004 n. 239 recante riordino del settore energetico, nonché delega del Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTO il D.R.A. n. 168 del 01.03.2006, di conferimento di incarico al Dirigente Responsabile del Servizio II – Risorse Minerarie ed Energetiche;

VISTA l'istanza in data 28.11.2005 con la quale la Società Windco s.r.l. con sede in Empoli (FI) Via Carducci,8 – Cod. isc. 05246990484 – ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 per la costruzione di una centrale eolica da 68,60 MW per la produzione di energia elettrica comprendente l'installazione di n. 38 aerogeneratori così suddivisi:

- N. 24 aerogeneratori da 2 MW da installare nel Comune di Salemi;
- N. 1 aerogeneratore da 1.5 MW da installare nel Comune di Salemi;
- N. 6 aerogeneratori da 0.85 MW da installare nel Comune di Trapani;
- N. 7 aerogeneratori da 2 MW da installare nel Comune di Trapani;

nonché la costruzione della relativa linea elettrica in media tensione per il vettoriamento della stessa, la costruzione della stazione di trasformazione MT/AT e della stazione di consegna RIN 150kV, nonché dei relativi raccordi di collegamento, comprensivi dei sostegni e dell'allaccio alla linea elettrica a 150 kV;

VISTE le sottoelencate autorizzazioni, pareri e nulla osta trasmessi in copia dalla predetta Società in uno all'istanza sopraccitata:

- 1) D.R.S. n. 890 del 09.08.2004, rilasciato dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente – Serv. 2° – relativo al giudizio positivo di compatibilità ambientale;
- 2) D.Dir. n. 680 del 12.08.2005, rilasciato dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente – Dip. Reg.le Urbanistica di autorizzazione in variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Salemi e Trapani;
- 3) Comando Militare Autonomo della Sicilia – Uff. Affari Generali – nota n. 109/Gr.Lav Inf. Dem /N.O./11/03 del 24.03.2004;
- 4) Aeronautica Militare – 16° Reparto Genio Campale – Ufficio Demanio - nota n. RGC -16/43/45385/2-140/03 del 12.11.2003;
- 5) Comando Militare Marittimo Aut. in Sicilia - nota n. INF/DEM/57552 del 08.10.2003;
- 6) Ministero delle Comunicazioni – Isp. Terr. Sicilia - nota n. 14217 del 22.09.2004;
- 7) ANAS S.p.A. di Palermo – Rep. Lic. e Concessioni - nota n. 20142 del 29.04.2004;
- 8) Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - U.S.I.I.F. di Napoli - nota n. 3669 del 01.09.2003;
- 9) Provincia Regionale di Trapani - Servizio Tecnico Concessioni - nota n. 53746/9 del 09.10.2003;
- 10) Assessorato Industria – Dipartimento CO.RE.MI. – nota n. 7854 del 18.11.2003;
- 11) Rete Ferroviaria Italiana – Direzione Comp.le Infrastrutture – nota n. DMA/DCI PA.TE/04/9494 del 08.10.2003;
- 12) Ente Nazionale per l'Aviazione Civile – nota n. 3002 del 27.12.2004;
- 13) Genio Civile di Trapani – UOB 6 – nota n. 4754 del 21.03.2005 e nota n. 16593 del 27.11.2003;
- 14) Assessorato Agricolture e Foreste – Ispettorato Rip.le delle Foreste di Trapani – nota n. 5466 del 10.10.2003;
- 15) Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani – nota n. 7401/03 del 12.01.2004;

qui da intendersi integralmente ripetuti e trascritti;



VISTA la propria nota n. 7187 del 22.12.2005 con la quale, al fine di acquisire i pareri mancanti per l'emissione del provvedimento richiesto dalla Soc. Windco s.r.l., è stata indetta apposita Conferenza dei Servizi in data 26.01.2006, convocando a tal uopo gli Enti interessati;

VISTO il contenuto del resoconto verbale della seduta della conferenza tenutasi in data 26.01.2006 trasmesso, alle Amministrazioni interessate, con nota n. 1140 del 28.02.2006, con il quale conclusivamente si è concordata l'indizione di altra seduta di Conferenza dei Servizi, al fine di acquisire i pareri mancanti per la conclusione del procedimento;

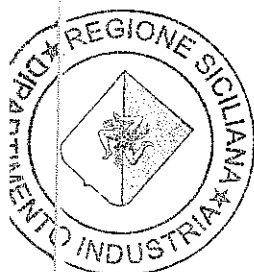
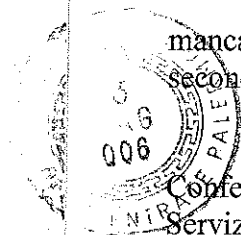
CONSIDERATO che non sono pervenute osservazioni al resoconto verbale sopraccitato nei termini previsti dalla nota di trasmissione dello stesso, per cui il medesimo è da intendersi approvato;

VISTA la propria nota n. 1240 del 01.03.2006 con la quale, al fine di acquisire i pareri mancanti per l'emissione del provvedimento richiesto dalla Soc. Windco s.r.l., è stata indetta la seconda Conferenza dei Servizi in data 14.03.2006, convocando a tal uopo gli Enti interessati;

VISTI, altresì, i sottoelencati pareri pervenuti successivamente alla prima seduta di Conferenza dei Servizi, nonché quelli pervenuti ai fini della seconda seduta di Conferenza dei Servizi di cui è stata data lettura nel corso della medesima:

- 1) Agenzia del Demanio di Palermo – nota n. 7476 del 05.01.2006, con la quale viene specificato che qualora l'opera interessi suoli demaniali o comunque suoli di proprietà dello Stato e/o della Regione Siciliana, la Società ottemperi a quanto indicato nella medesima nota;
- 2) Comando Autonomo Militare della Sicilia nota n. 3048 del 14.03.2006 – parere favorevole a condizione che le opere non insistano e non interferiscano con insediamenti militari e che sia operata la preventiva bonifica da ordigni bellici delle aree interessate agli scavi;
- 3) Aeronautica Militare 16° Reparto Genio Campale nota n. RGC-16/43/45385/2/140/03 del 12.11.2003 trasmessa a mezzo fax il 13.03.2006, parere favorevole;
- 4) ENAV – Dir. Gen. Area Operativa Procedure – nota n. AV/AOP/PROC/CQ/CSV2250/38463 del 23.02.2006, di conferma che l'impianto e le opere connesse non comportano implicazioni per gli aspetti di competenza, con l'evidenza che gli aerogeneratori dovranno essere oggetto di pubblicazione sulla concernente documentazione aeronautica e che a tal fine la Società dovrà fornire con congruo anticipo la documentazione citata nella medesima nota;
- 5) Comune di Trapani – Settore Territorio ed Ambiente nota n. 928 del 26.01.2006 con la quale il medesimo Comune ha espresso il parere di competenza prendendo atto del provvedimento rilasciato dall'Assessorato Territorio ed Ambiente con D.Dir. n. 680/D.R.U. del 12.08.2005 e delle condizioni contenute e richiamate;
- 6) Ministero delle Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Sicilia – nota n. 1184 del 19.01.2006, di trasmissione di nulla osta alla costruzione n. 14217 del 22.09.2004, alle condizioni ivi indicate;
- 7) Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani nota n. 842 del 25.01.2006 di trasmissione di parere favorevole con condizioni espresso con nota n. 7401/03 del 12.01.2004;
- 8) Assessorato Regionale Industria – Dip. CO.RE.MI. - nota n. 335 del 18.01.2006 di trasmissione dei pareri resi con note n. 7854 del 18.11.2003 e n. 8292 del 06.12.2005, con le quali nel rilasciare il proprio nulla osta viene fatto presente alla Soc. Windco s.r.l. che al fine di evitare le interferenze con il gasdotto "Mediterraneo – Italia", la medesima Società dovrà rivolgersi alla Società SNAM S.p.A. per concordare le misure di sicurezza da adottare per evitare eventuali danni alle condutture;

qui da intendersi integralmente ripetuti e trascritti;



VISTO il contenuto del resoconto verbale della seduta della Conferenza tenutasi in data 14.03.2006 trasmesso, alle Amministrazioni interessate, con nota n. 1787 del 23.03.2006, nel corso della quale è stata data lettura dei pareri pervenuti dalla data della precedente seduta di Conferenza dei Servizi sono stati acquisiti in sottoelencati pareri verbali espressi dai rappresentanti delegati delle Amministrazioni intervenute:

- 1) Comune di Salemi – Settore Urbanistica - parere favorevole, fermo restando le considerazioni espresse nelle precedente seduta di Conferenza del 26.01.2006, alla realizzazione dell'opera, atteso che ai sensi dell'art. 4 del D.Dir. n. 680 del 12.08.2005 dell'ARIA Dip.Urbanistica il medesimo Comune è stato onerato per le proprie competenze di tutti gli adempimenti consequenziali al citato decreto;
- 2) Comando Autonomo Militare della Sicilia di riconferma dei pareri in precedenza espressi alle condizioni ivi riportate;
- 3) Ministero delle Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Sicilia – di riconferma dei pareri in precedenza espressi alle condizioni ivi riportate;
- 4) Assessorato Lavori Pubblici – parere favorevole;

ed è stato conclusivamente espresso parere favorevole all'unanimità dei presenti per l'emissione del provvedimento autorizzativo ai sensi dell'art.12 del D Lgs. 387/2003;

VISTO il parere favorevole espresso dall'Assessorato Lavori Pubblici con nota n. 3426/TP 2132 del 14.03.2006, relativo alla realizzazione della linea elettrica in media tensione a 30 kV;

CONSIDERATO che non sono pervenute osservazioni da parte delle Amministrazioni interessate, al resoconto verbale di cui sopra entro il termine assegnato con la nota di trasmissione n. 1787 del 23.03.2006, per cui i sopraccitati pareri sono da intendersi resi favorevolmente in via definitiva;

VISTO, altresì, il parere favorevole espresso in data 11.12.2003 dal Comune di Trapani – Settore VII – Uff. Urbanistica ed Edilizia – Servizio II Pianificazione Territoriale per la variante urbanistica ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 65/81 e ss.mm.ii., alle condizioni di cui alla relazione istruttoria, puntualmente riportato nel D.Dir. n. 680/D.R.U. del 12.08.2005 rilasciato dall'ARTA;

CONSIDERATO, altresì, che con il suddetto D.Dir. n. 680/2005 l'ARTA ha autorizzato in variante agli strumenti generali urbanistici dei Comuni di Salemi e Trapani il progetto di che trattasi, anche in presenza di avviso negativo espresso dal Comune di Trapani con Delibera C.C. n. 190 del 25.10.2004 e dal Comune di Salemi con Delibera C.C. n. 6 del 12.02.2004, onerando la Società Windco s.r.l. ed i predetti Comuni per le proprie competenze, di tutti gli adempimenti consequenziali, così come riportato all'art. 4 del citato decreto;

VISTO il certificato camerale rilasciato dalla C.C.I.A.A. di Milano in data 24.11.2005 prot. CEW/83888/2005/CMI1307 anche ai sensi dell'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575 e successive modificazioni;

VISTA l'attestazione di versamento relativa alla Tassa di Concessione Governativa, effettuata in data 10.01.2006 pari ad euro 181,00;

CONSIDERATO che ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della legge n. 10 del 09.01.1991 ed ai sensi dell'art. 69 della L.R. n. 32 del 23.12.2000, l'utilizzazione di fonti rinnovabili per la produzione di energia, tra le quali l'energia eolica, è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità;

VISTA la determinazione Servizio II - prot. n. 2111 del 10.04.2006, formulata ai sensi dell'art. 14 ter della legge 15/2005 con cui, visti i pareri favorevoli espressi dalle Amministrazioni interessate, nonché i resoconti verbali della Conferenza dei Servizi sopraccitata si ritiene concluso favorevolmente il procedimento de quo, condizionando il provvedimento al rispetto delle prescrizioni impartite dalle predette Amministrazioni e nella considerazione altresì che non è pervenuta alcuna osservazione ai resoconti verbali, né sono pervenuti pareri negativi;

RITENUTO di dover provvedere in merito, in ordine a quanto richiesto con la sopraccitata istanza, al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. n. 387/2003;

D E C R E T A

Art. 1) Per le motivazioni espresse in premessa formanti parte integrante del presente dispositivo la Società Windco s.r.l., di seguito denominata Società, con sede legale in Empoli (FI), Via Carducci, 8 - cod. fisc. 05246990484 - è autorizzata, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 387/2003, a costruire ed esercire un parco eolico costituito da n. 38 aerogeneratori, di cui n. 25 da installare nel Comune di Salemi (TP) e n. 13 da installare nel Comune di Trapani, con le potenze singole individuate nelle premesse del presente provvedimento, per una potenza complessiva fino a 68,60 MW, nonché a costruire la stazione di trasformazione MI/AT e la stazione di consegna RTN 30 kV, ivi comprese le opere connesse e le infrastrutture a servizio dello stesso, per la produzione di energia elettrica, così come descritto nella relazione tecnica ed elaborati grafici allegati all'istanza del 28.11.2005 e, per quanto riguarda il cavidotto a 30 kV, in conformità al piano particolare (elaborato descrittivo) dei Comuni di Salemi e Trapani e piano particellare cavidotto (elaborato grafico) dei Comuni di Salemi e Trapani allegati al parere dell'Assessorato Regionale Lavori Pubblici prot. n. 3426/TP2132 del 14.03.2006.

Art. 2) Ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 4, della legge n. 10 del 09.01.1991 ed ai sensi dell'art. 69 della L.R. n. 32 del 23.12.2000 l'autorizzazione di cui all'art. 1 del presente decreto ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità.

Art. 3) Qualora sia necessario dar luogo a procedure espropriative la Società dovrà ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 116 del T.U. 1775/1933.

Art. 4) La Società resta obbligata, ai fini della connessione alla RTN, ad ottenere l'autorizzazione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

Art. 5) La realizzazione dell'impianto dovrà avvenire in conformità al progetto presentato in allegato all'istanza in premessa citata che, allegato e timbrato alla presente autorizzazione ne fa parte integrante.

Art. 6) Formano parte integrante della presente autorizzazione i seguenti allegati:

- 1) Elenco degli elaborati;
- 2) Relazione tecnica descrittiva;
- 3) Relazione geologica del Comune di Trapani;
- 4) Relazione geologica del Comune di Salemi;
- 5) Lay out impianto con percorso cavidotto scala 1:25.000;
- 6) Piano tecnico interferenze scala 1:25.000;
- 7) Carta dei vincoli scala 1:25.000;
- 8) Quadro di unione catastale Comune di Trapani scala 1:30.000;



- 9) Quadro di unione catastale Comune di Trapani scala 1:30.000;
- 10) Planimetria catastale Foglio 292 del Comune di Trapani scala 1:4.000;
- 11) Planimetria catastale Foglio 293 del Comune di Trapani scala 1:4.000;
- 12) Planimetria catastale Foglio 291 del Comune di Trapani scala 1:2.000;
- 13) Planimetria catastale Foglio 299 del Comune di Trapani scala 1:2.000;
- 14) Planimetria catastale Foglio 296 del Comune di Trapani scala 1:4.000;
- 15) Planimetria catastale Foglio 300 del Comune di Trapani scala 1:2.000;
- 16) Quadro di unione catastale Comune di Salemi scala 1:30.000;
- 17) Planimetria catastale Foglio 93 del Comune di Salemi scala 1:2.000;
- 18) Planimetria catastale Foglio 112 del Comune di Salemi scala 1:2.000;
- 19) Planimetria catastale Foglio 111 del Comune di Salemi scala 1:2.000;
- 20) Planimetria catastale Foglio 92 del Comune di Salemi scala 1:2.000;
- 21) Planimetria catastale Foglio 110 del Comune di Salemi scala 1:4.000;
- 22) Planimetria catastale Foglio 57 del Comune di Salemi scala 1:2.000;
- 23) Planimetria catastale Foglio 74 del Comune di Salemi scala 1:2.000;
- 24) Planimetria catastale Foglio 56 del Comune di Salemi scala 1:2.000;
- 25) Planimetria catastale Foglio 40 del Comune di Salemi scala 1:2.000;
- 26) Planimetria catastale Foglio 55 del Comune di Salemi scala 1:2.000;
- 27) Planimetria catastale Foglio 69 del Comune di Salemi scala 1:2.000;
- 28) Planimetria catastale Fogli 27 e 39 del Comune di Salemi scala 1:2.000;
- 29) Planimetria catastale Foglio 12 del Comune di Salemi scala 1:4.000;
- 30) Planimetria catastale Foglio 75 del Comune di Salemi scala 1:2.000;
- 31) Cavidotto sezioni tipo;
- 32) Piazzola di assemblaggio;
- 33) Prospetti torre eolica 850 KW scala 1:200;
- 34) Prospetti torre eolica 1,5 MW scala 1:200;
- 35) Prospetti torre eolica 2 MW scala 1:200;
- 36) Tipici fondazione torre eolica;
- 37) Tipici cabina di macchina scala 1:25;
- 38) Relazione geologica cabina primaria Comune di Trapani;
- 39) Relazione tecnica allacciamento alla RTN;
- 40) Corografia allacciamento alla RTN scala 1:25.000;
- 41) Corografia allacciamento alla RTN scala 1:10.000;
- 42) Planimetria catastale allacciamento alla RTN scala 1:1.000;
- 43) Planimetria elettromeccanica stazione 150/20kV scala 1:250.

Art. 7) Restano confermate a carico della Società tutte le clausole, condizioni e prescrizioni stabilite e contenute dai provvedimenti e dai pareri citati in premessa e dalle vigenti disposizioni legislative, che qui si intendono integralmente richiamate.

Art. 8) La presente autorizzazione potrà essere revocata per motivi di pubblico interesse e nel caso in cui il titolare incorra nel divieto di cui all'art. 10 della L. 575/65 e s.m.i. o in altri provvedimenti inibitori.

Art. 9) I lavori dovranno avere inizio entro diciotto mesi dalla data del presente decreto ed ultimati entro i successivi trentasei mesi. La data di inizio lavori dovrà essere comunicata preventivamente a questo Assessorato, parimenti dovrà essere comunicata la data di fine lavori. Eventuali proroghe dovranno essere richieste con congruo anticipo all' Assessorato Industria che, valutate le motivazioni addotte, si riserverà di provvedere.

Art. 10) La Società è obbligata, a proprio totale carico, alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto.

Art. 11) L'Assessorato Regionale Industria, nonché le Amministrazioni locali non saranno in alcun modo responsabili degli eventuali danni che possano, comunque, derivare a terzi dalla costruzione, dall'esercizio, dalla gestione e dal funzionamento dell'impianto.

Art. 12) La Società è tenuta alla registrazione della presente autorizzazione presso la competente Agenzia delle Entrate, da comprovare mediante annotazione sull'originale dell'autorizzazione stessa, che dovrà essere restituita all'Assessorato Regionale Industria, unitamente alla dichiarazione di piena accettazione delle clausole e condizioni previste e richiamate.

Art. 13) Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sulla G.U.R.S.

Art. 14) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente e ricorso gerarchico ai sensi dell'art. 7 L.R. 10/2000 al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Industria, rispettivamente entro 60 e 30 giorni dalla data della conoscenza, da chiunque vi abbia interesse.



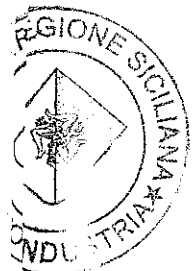
Il Funzionario Direttivo
(Geom. Antonio Turano)

Antonio Turano

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Francesca Marconò)

Francesca Marconò

Palermo, 18.04.06



UFFICIO REGIONALE DELLE ENTRATE - PALERMO
3 MAG 2006

Protocollo n. 1090
3/A
142, B
Denzuta (Palermo) 1/13



[Signature]



Progetto: Trapani-Salemi-Elimi
Impianto: Parco Eolico
Titolo doc.: 20210503_VALUTAZIONE EFFETTI SCIA
ENEL_rev1_rev1

Page: 1 of 5
Rev.: 01
Data: 03/05/2021

**VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI SCIA PROVOCATI
DALL'IMPIANTO "TRAPANI3" DI ENEL SUGLI IMPIANTI DI
TRAPANI-SALEMI ED ELIMI**

Rev.	Date	Descrizione	Redatto	Controllato	Approvato	
01	03/05/2021	Seconda emissione	A.LOMBARDI	L.TERZI	L.TERZI	
00	30/03/2021	Prima emissione	A.LOMBARDI	L.TERZI	L.TERZI	

Strictly reserved information owned by Engie Italia, they cannot be used for different purposes.

Premessa

Viene di seguito analizzato l'impatto della proposta progettuale denominata "Trapani3" localizzata nei comuni di Marsala (TP), Mazara del Vallo (TP), Salemi (TP) e Trapani (TP), presentata dalla Società Enel Green Power Solar Energy s.r.l. al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale avviato ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 il 23/03/2021 presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (attuale MiTE) rispetto agli impianti di proprietà di Engie Italia delle Società del gruppo Engie Rinnovabili SpA e Metora S.r.l. denominati "Trapani-Salemi" (che per chiarezza espositiva viene suddiviso in due sottogruppi identificati come Trapani I e Trapani II) ed Elimi.

L'impianto Trapani3 (📍) è composto da 30 aerogeneratori modello Siemens Gamesa SG 170 di potenza unitaria 6MW, 170m di diametro ed altezza al mozzo 115m, per una potenza installata pari a 126 MW.

L'impianto Trapani-Salemi sottocampo Trapani II (📍) è composto da 31 aerogeneratori modello Vestas V90 di potenza unitaria 2MW, 90m di diametro ed altezza al mozzo 115m, per una potenza installata pari a 62 MW.

L'impianto Trapani-Salemi sottocampo Trapani I (📍) è composto da 5 aerogeneratori modello Vestas V52 di potenza unitaria 0,85MW, 52m di diametro ed altezza al mozzo 65m, per una potenza installata pari a 4,25 MW.

L'impianto Elimi (📍) è composto da 11 aerogeneratori modello Vestas 136 di potenza unitaria 3,5MW, 136m di diametro ed altezza al mozzo 112m, per una potenza installata pari a 38,5 MW.

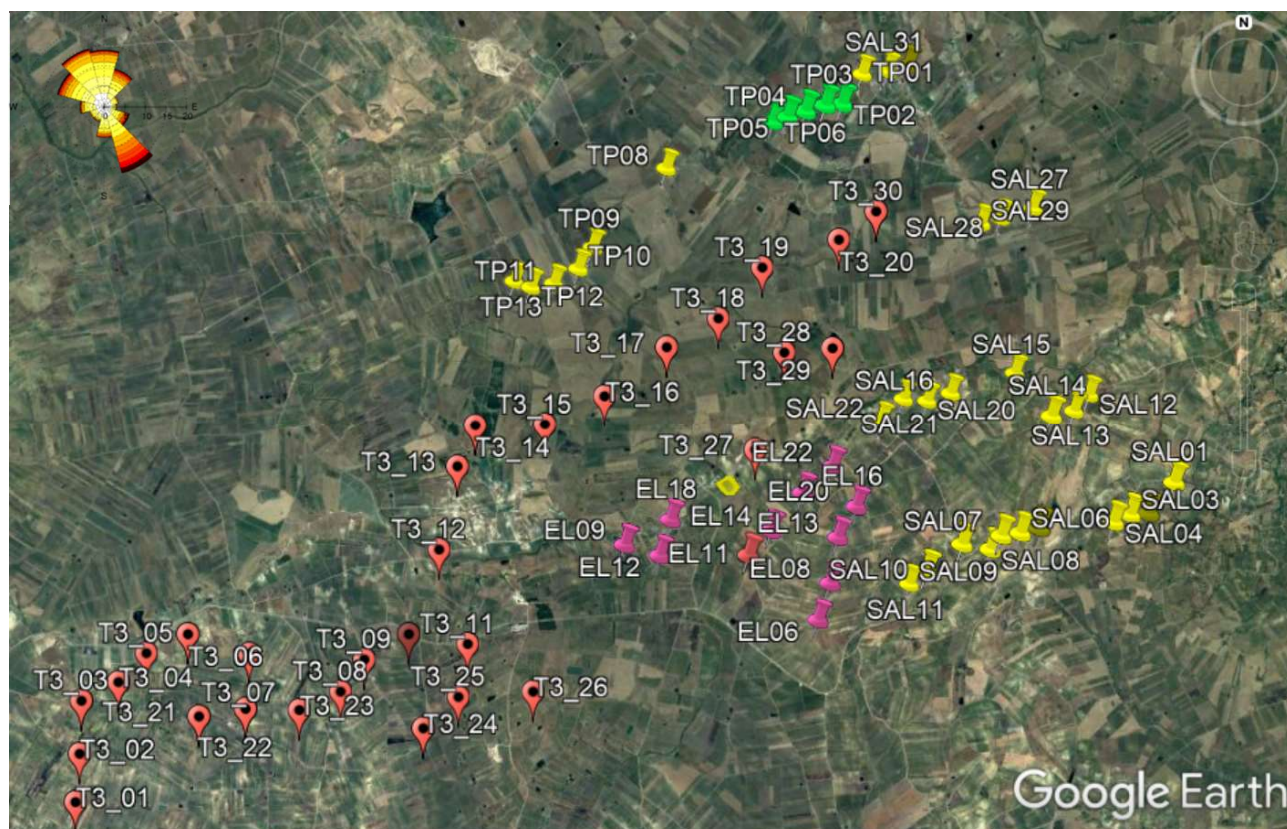


Fig. 1 layout parchi con rosa delle energie

Analisi degli effetti

Tramite l'utilizzo del software CFD Windsim e dei dati di vento misurati dalla torre anemometrica presente sul sito di Elimi alta 94m è stato possibile simulare il campo di vento e gli effetti scia provocati dalla proposta progettuale dell'impianto Trapani3 di Enel sugli impianti di Engie in esercizio (Trapani-Salemi) e in costruzione (Elimi).

Le macchine del settore nord dell'impianto Trapani-Salemi sottocampi Trapani I e Trapani II subiscono da parte del parco di Enel delle perdite per scia che oscillano tra l'1% ed il 2% mentre le macchine del settore sud (Fig.2) sono quelle più fortemente impattate a causa delle minori distanze con gli aerogeneratori della proposta progettuale di Enel e degli effetti scia cumulati.

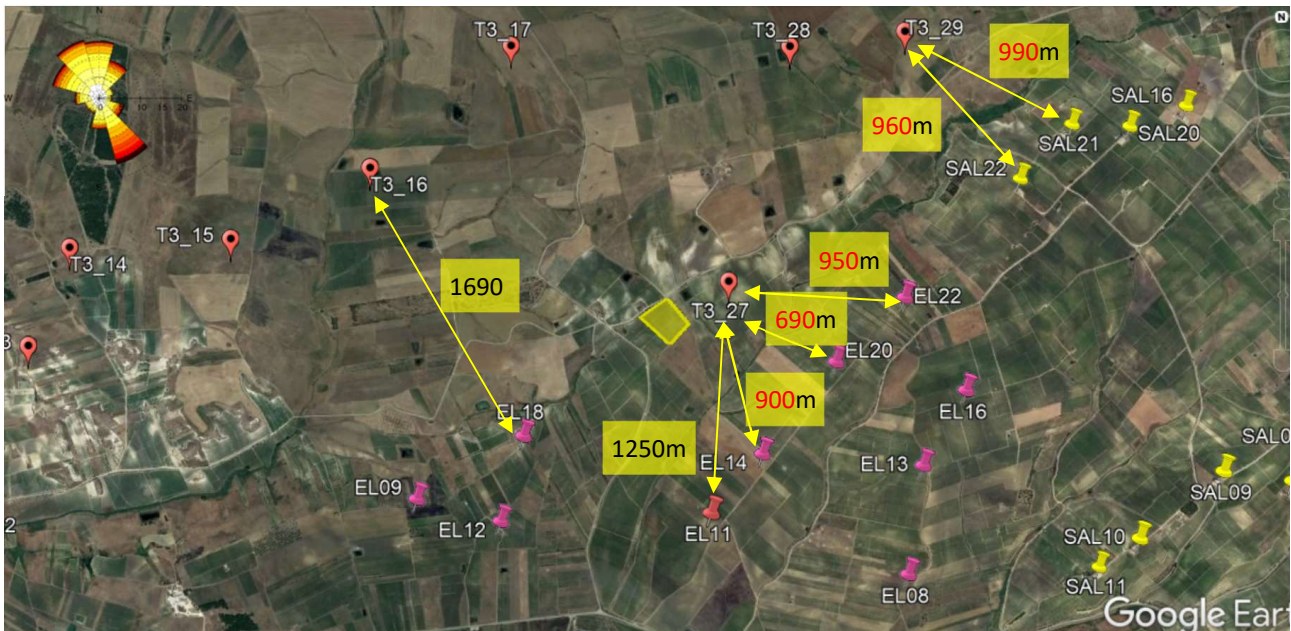


Fig.2 Area di maggior impatto

In particolare gli aerogeneratori della proposta progettuale di Enel identificati con il codice T3_27 e T3_29 sono stati progettati ad una distanza prossima se non inferiore, in taluni casi, alla minima distanza di 5 diametri rotore (850m), prevista nei criteri di mitigazione dell'impatto sul paesaggio previsto all'art. 3 lett. n) DM 10-09-2010, dagli aerogeneratori EL14/20/22 del costruendo impianto di Elimi e dagli aerogeneratori SAL21/22 dell'impianto in esercizio Trapani-Salemi sottocampo Trapani II

Considerando, non solo l'aspetto relativo ai criteri di mitigazione paesaggistica (effetto selva), ma anche quello relativo ai criteri di progettazione più moderna per gli aerogeneratori di diametro grande e loro disposizione in termini di interdistanza, l'influenza della scia di un singolo aerogeneratore si estingue dopo almeno 10 diametri (1700m) da esso. Pertanto, si può ritenere che l'impatto di alcuni aerogeneratori della proposta progettuale di Enel Trapani3 abbia effetti su almeno il 90% degli aerogeneratori del costruendo impianto di Elimi e sul 30% di quelli dell'impianto in esercizio di Trapani-Salemi.



Progetto: Trapani-Salemi-Elimi
Impianto: Parco Eolico
Titolo doc.: 20210503_VALUTAZIONE EFFETTI SCIA
ENEL_rev1_rev1

Page: 4 of 5
Rev.: 01
Data: 03/05/2021

Infine, attraverso l'utilizzo di Windsim, è stato possibile determinare il cumulo degli effetti scia considerando l'orografia del terreno in quest'area e rilevando come tale impatto si estenda ad almeno il 50% di essi. Nella tabella allegata sono indicate in rosso quelle macchine che subiscono un significativo aumento dell'effetto scia.

Particolare attenzione andrà posta a quegli aerogeneratori le cui perdite per scia per effetto della proposta progettuale di Enel Trapani3 superano il 7%; esse rischiano di subire oltre agli effetti scia anche turbolenze indotte che potrebbero ridurre ulteriormente la loro performance ed aumentare i tempi di fermo macchina dovuti a forti turbolenze del vento.

Tali macchine sono evidenziate in giallo nella tabella allegata.

Impatti cumulati su Trapani I-II ed Elimi

			effetto scia senza impianto Enel (%)	effetto scia con impianto Enel (%)	differenza
	codice	modello			
Trapani I	TP02	Vestas v52	2,3	3,6	1,3
	TP03	Vestas v52	1,2	2,7	1,5
	TP04	Vestas v52	1,0	2,5	1,5
	TP05	Vestas v52	1,2	2,9	1,7
	TP06	Vestas v52	0,6	2,2	1,6
Trapani II	TP01	Vestas V90	0,7	1,1	0,4
	TP8	Vestas V90	0,1	1,8	1,8
	TP09	Vestas V90	0,9	2,6	1,8
	TP10	Vestas V90	3,0	4,5	1,5
	TP11	Vestas V90	2,3	4,0	1,8
	TP12	Vestas V90	5,0	6,6	1,6
	TP13	Vestas V90	2,3	3,4	1,1
	SAL01	Vestas V90	1,0	1,0	-
	SAL02	Vestas V90	3,4	3,4	-
	SAL03	Vestas V90	2,6	2,6	-
	SAL04	Vestas V90	1,9	1,9	-
	SAL05	Vestas V90	2,7	3,0	0,2
	SAL06	Vestas V90	3,7	3,9	0,2
	SAL07	Vestas V90	3,4	3,7	0,3
	SAL08	Vestas V90	5,8	6,0	0,3
	SAL09	Vestas V90	2,8	3,2	0,4
	SAL10	Vestas V90	3,1	3,4	0,3
	SAL11	Vestas V90	3,7	3,9	0,2
	SAL12	Vestas V90	1,8	1,9	0,2
	SAL13	Vestas V90	3,9	4,1	0,2
	SAL14	Vestas V90	2,8	3,0	0,2
	SAL15	Vestas V90	2,5	3,4	0,9
	SAL16	Vestas V90	1,9	3,5	1,7
	SAL20	Vestas V90	3,1	5,2	2,1
	SAL21	Vestas V90	1,5	5,0	3,5
	SAL22	Vestas V90	1,9	6,4	4,5
	SAL27	Vestas V90	1,0	1,1	0,1
	SAL28	Vestas V90	2,1	2,2	0,1
	SAL29	Vestas V90	1,0	1,9	0,9
	SAL30	Vestas V90	1,4	1,7	0,3
	SAL31	Vestas V90	2,0	2,5	0,5
Elimi	EL06	Vestas V 136	4,6	4,9	0,3
	EL08	Vestas V 136	5,7	6,3	0,6
	EL09	Vestas V 136	1,3	4,4	3,1
	EL11	Vestas V 136	4,2	6,4	2,2
	EL12	Vestas V 136	5,8	7,2	1,4
	EL13	Vestas V 136	8,1	8,7	0,7
	EL14	Vestas V 136	3,8	7,3	3,5
	EL16	Vestas V 136	6,8	8,1	1,3
	EL18	Vestas V 136	1,9	5,3	3,3
	EL20	Vestas V 136	4,3	8,8	4,6
	EL22	Vestas V 136	4,4	8,4	4,1